



L'Estensore  
(Anna Siracusa)  
*Anna Siracusa*

Il Segretario  
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente  
( Mirko Dormentoni )

**DELIBERAZIONE**

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- x Sindaca di Firenze
- x Presidente del Consiglio Comunale
- x Assessore alla Cultura
- x Assessore Servizi Sociali
- x Direzione toponomastica

ADUNANZA DEL 12 GIUGNO 2025

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
<b>PRESIEDE L'ADUNANZA</b> <b>Presidente– Mirko Dormentoni</b>  <b>HA FUNZIONE DI SEGRETARIO</b> <b>E . Q. Attività Istituzionale Q4</b> <b>Dott.ssa Elisabetta Corsinovi</b>  <b>Consiglieri con funzione di scrutatori:</b>  1) <b>PALLINI</b> 2) <b>PETRUCCIANI</b> 3) <b>MUGELLI</b>	ARLOTTA ENRICA	x	
	BATISTINI LEONARDO	x	
	CASPRINI AVAGLIANO D.	x	
	CORSI NICCOLO'	x	
	DE LUCA SALVATORE	x	
	DI GANGI SALVINA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
	FEDELE DELIA	x	
	GENTILI MARCO	x	
	GUAGNI SILVIA	x	
	MARMO GIULIA	x	
	MARRANO DAMIANO	x	
	MENICHETTI SERGIO	x	
	MUGELLI GIOVANNI	x	

**DELIBERAZIONE N° 40019/2025**    **OGGETTO: “Mozione intitolazione di una via o di un luogo pubblico alle vittime del bullismo”**

## IL CONSIGLIO

**Visto** l'art.50 dello Statuto del Comune di Firenze;

**Visti** gli articoli 6 e 30 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

**Visto** l'art.14 del Regolamento interno del Quartiere 4;

**Visto** l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di Quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

**Vista** la mozione prot. n.40543/2025 presentata dal consigliere Cristiano Nesti  
**“Intitolazione di una via o di un luogo pubblico alle vittime del bullismo”**

**Richiamati** gli esiti della Commissione servizi Educativi e Culturali congiunta con la Commissione Servizi Sociali svoltasi in data 12/06/2025 durante la quale è stato esaminato approfonditamente l'argomento;

**Preso atto** di quanto discusso e valutato in sede istruttoria dalla Commissione congiunta sopracitata svoltasi in data 12/06/2025, gli interventi e le proposte presentate dai Consiglieri;

**Visto** il dibattito e gli interventi svoltisi in aula;

**Ritenuto opportuno** procedere all'approvazione della mozione **“Intitolazione di una via o di un luogo pubblico alle vittime del bullismo”** si procede alla votazione in aula

### DELIBERA

di approvare la mozione dal titolo **“Intitolazione di una via o di un luogo pubblico alle vittime del bullismo”** che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

CONSIGLIERI	present i	assent i	astenu ti	favorevol i	contrari
ARLOTTA ENRICA	x			x	
BATISTINI LEONARDO	x			x	
CASPRINI AVAGLIANO D.	x			x	
CORSI NICCOLO'	x			x	
DE LUCA SALVATORE	x			x	
DI GANGI SALVINA	x			x	
DORMENTONI MIRKO	x			x	
FEDELE DELIA	x			x	

GENTILI MARCO	x			x	
GUAGNI SILVIA	x			x	
MARMO GIULIA	x			x	
MARRANO DAMIANO	x			x	
MENICHETTI SERGIO	x			x	
MUGELLI GIOVANNI	x			x	
NESTI CRISTIANO	x			x	
PALLINI STEFANO	x			x	
PETRUCCIANI MICHELE	x			x	
PICCIOLI MASSIMILIANO	x			x	
SCOTTO GIOVANNI	x			x	

Presenti 19

Astenuti

Votanti 19

Favorevoli 19

Contrari =

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Segretario  
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente  
(Mirko Dormentoni)



## MOZIONE

**Oggetto:** Intitolazione di una via o di un luogo pubblico alle vittime di bullismo

### IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE 4

#### **Premesso che:**

- Il bullismo è un fenomeno sociale che colpisce, in modo particolare, i giovani, con conseguenze devastanti per le vittime e la comunità in generale, in termini di sofferenza psicologica, fisica e sociale;
- Il bullismo può assumere diverse forme, tra cui quello verbale, fisico, cyberbullismo, creando un ambiente ostile e pericoloso per chi ne è vittima;
- È necessario sensibilizzare la comunità su questo tema, promuovendo la cultura del rispetto, della solidarietà e dell'inclusione, per prevenire e contrastare efficacemente ogni forma di bullismo;
- Le istituzioni locali rivestono un ruolo fondamentale nel sostenere e promuovere iniziative educative e culturali che favoriscano il benessere psicofisico della cittadinanza, soprattutto dei più giovani;
- Intitolare una via o un luogo di interesse pubblico alle vittime di bullismo sarebbe un atto simbolico potente, che darebbe voce e visibilità a chi ha sofferto in silenzio, e allo stesso tempo rappresenterebbe un impegno concreto della nostra comunità nella lotta al bullismo.

#### **Considerato che:**

- Il Quartiere 4 di Firenze è da sempre sensibile alle tematiche sociali e culturali, e ha attivamente partecipato a iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti, soprattutto dei più vulnerabili;
- La memoria delle vittime di bullismo potrebbe rappresentare un monito per tutti, un segnale di speranza e una chiamata all'azione per la costruzione di una società più giusta e rispettosa dei diritti di ciascun individuo;

- Il nostro quartiere ospita numerosi luoghi pubblici e spazi verdi che potrebbero essere adatti per ospitare tale intitolazione, come parchi, piazze o vie, che rappresentano luoghi di incontro, crescita e riflessione.

**Preso atto che:**

- Durante la Commissione Sport e Politiche Giovanili di giovedì 23 gennaio 2025 è stato chiesto da parte di alcuni consiglieri di maggioranza di promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema del bullismo in occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo che si celebra il 7 febbraio.

**Impegna il Presidente del Quartiere 4 a:**

1. Promuovere, presso l'amministrazione comunale, l'intitolazione di una via, di un parco o di un altro luogo di interesse pubblico alle vittime di bullismo, in modo da sensibilizzare la cittadinanza sul tema e dare un segnale forte di contrasto a questa piaga sociale;
2. Lanciare una campagna di sensibilizzazione sul bullismo che coinvolga scuole, associazioni, famiglie e istituzioni, affinché la tematica venga affrontata in maniera seria e concreta, anche attraverso attività educative, eventi pubblici e collaborazioni con esperti del settore;
3. Favorire il dialogo con le scuole e le associazioni del territorio, affinché possano partecipare attivamente al processo di scelta del luogo da intitolare e contribuire con idee, proposte e iniziative di sensibilizzazione sul tema del bullismo.